

**il
Rosario
dei
Piccoli**



Collana: **LIBRI PER BAMBINI**

INDICE

Presentazione.....	4
Introduzione	6
Il santo Rosario	7
Invocazione allo Spirito Santo.....	8
Credo.....	8
Padre nostro.....	9
Ave Maria.....	9
Gloria al Padre.....	9
I misteri della gioia	10
I misteri del dolore	22
I misteri della luce.....	34
I misteri della gloria.....	46
Salve Regina.....	58
Litanie lauretane.....	59
Conclusione	63

PRESENTAZIONE

Per spiegare un po' il motivo di questo lavoro mi sono fatta aiutare da qualcuno che se ne intende...

San Giovanni Paolo II, nonostante l'età e la malattia, nell'ottobre 2002 prese l'iniziativa della proclamazione dell'anno del Rosario (ottobre 2002 - ottobre 2003) e introdusse cinque nuovi misteri: quelli della luce. Nella lettera apostolica *Rosarium Virginis Mariae*, scritta per questa occasione, il Papa spiegò uno dei motivi che lo avevano spinto a indire l'anno dedicato al Rosario, e cioè:

«l'urgenza di fronteggiare una certa crisi di questa preghiera che, nell'attuale contesto storico e teologico, rischia di essere a torto sminuita nel suo valore e perciò scarsamente proposta alle nuove generazioni».

Sempre in questa lettera si legge:

«A questa preghiera è anche bello e fruttuoso affidare l'itinerario di crescita dei figli. Non è forse, il Rosario, l'itinerario della vita di Cristo, dal concepimento, alla morte, fino alla resurrezione e alla gloria? Diventa oggi sempre più arduo per i genitori seguire i figli nelle varie tappe della vita. Nella società della tecnologia avanzata, dei mass media e della globalizzazione, tutto è diventato così rapido e la distanza culturale tra le generazioni si fa sempre più grande. I più diversi messaggi e le esperienze più imprevedibili si fanno presto spazio nella vita dei ragazzi e degli adolescenti, e per i genitori diventa talvolta angosciante far fronte ai rischi che essi corrono.

Si trovano non di rado a sperimentare delusioni cocenti, constatando i fallimenti dei propri figli di fronte alla seduzione della droga, alle attrattive di un edonismo sfrenato, alle tentazioni della violenza, alle più varie espressioni del non senso e della disperazione.

Pregare col Rosario per i figli, e ancor più con i figli, educandoli fin dai teneri anni a questo momento giornaliero di “sosta orante” della famiglia, non è, certo, la soluzione di ogni problema, ma è un aiuto spirituale da non sottovalutare. Si può obiettare che il Rosario appare preghiera poco adatta al gusto dei ragazzi e dei giovani d’oggi. Ma forse l’obiezione tiene conto di un modo di praticarlo spesso poco accurato. Del resto, fatta salva la sua struttura fondamentale, nulla vieta che per i ragazzi e i giovani la recita del Rosario – tanto in famiglia quanto nei gruppi – si arricchisca di opportuni accorgimenti simbolici e pratici, che ne favoriscano la comprensione e la valorizzazione. Perché non provarci?».

Provando ad applicare questo concetto ai più piccoli... sì... direi che questo è il motivo per cui ho pensato di unire le rime – con cui ho una certa familiarità – al Rosario, per spiegare ai bambini ogni mistero con una filastrocca.

A questo punto... provateci!!!

Valeria D’Elia

INTRODUZIONE

QUALCHE NOTIZIA SUL ROSARIO

Il Rosario è una preghiera molto antica, la cui recita risale a parecchi secoli fa e fu nel 1560 che l'allora papa Pio V con una bolla consacrò una forma di Rosario che in pratica è quella che anche oggi utilizziamo.

Questa preghiera rivolta a Maria ci consente di riflettere su alcuni episodi del Vangelo e ci rimanda, come sempre fa la Madonna, a Gesù: nei misteri gaudiosi si riflette sulla sua vita più nascosta; nei misteri della luce su episodi della vita pubblica che rivelano il regno di Dio; nei misteri dolorosi sulla passione e morte; nei misteri gloriosi sull'esaltazione di Gesù, insieme a Maria e alla Chiesa.

Spesso nelle apparizioni la Madonna raccomanda la recita del Rosario. A Lourdes teneva tra le mani un bel rosario, mentre Bernadette recitava l'Ave Maria. A Fatima, in ciascuna delle apparizioni, la Madonna raccomandava la recita del Rosario, e nell'ultima presentò se stessa come "la Signora del Rosario".

E proprio a Fatima il 13 maggio del 1917 i protagonisti sono tre bambini: Lucia (10 anni), Francesco (9 anni) e Giacinta (7 anni). Ai tre pastorelli che si trovavano a pascolare un gregge appare una "Signora più splendente del sole", dalle cui mani pende un bianco rosario.

La Signora dice ai tre pastorelli che è necessario pregare.

Recitare il Rosario è come offrire un mazzo di rose alla Madonna: ogni preghiera è una rosa bella e profumata indirizzata a lei. E la Madonna alle preghiere recitate con fiducia e amore ricambia donando abbondanti grazie.

Il santo Rosario

Sicuramente hai già visto molte volte la coroncina del Rosario, ma forse sei curioso di capire a cosa servono tutti quei pallini, che in realtà si chiamano grani.

Il Rosario è la preghiera con la quale si può pregare con Maria, meditando sui diversi momenti della vita di Gesù. È composto da 20 misteri, che non sono qualcosa di segreto o di incomprendibile, ma qualcosa che si scopre poco alla volta, che si comprende ogni giorno di più. Questi misteri sono come un piccolo riassunto del Vangelo.

La coroncina del Rosario è divisa in cinque gruppi di 10 Ave Maria ciascuno. A ogni decina corrisponde un mistero.

Inizia la preghiera recitando il Credo, poi 1 Padre nostro, 3 Ave Maria e 1 Gloria al Padre. Poi leggi il mistero e la frase del Vangelo che lo accompagna.

Fermati a riflettere per capire dove si è in quel momento, cosa sta succedendo, cosa pensano Maria e Gesù.

Leggi la piccola preghiera e poi prega con 1 Padre nostro, 10 Ave Maria e 1 Gloria al Padre.

Poi ricomincia...

Sicuramente il primo giorno riuscirai a pregare solo un mistero, ma poi vedrai che questa preghiera ti piacerà sempre di più e riuscirai aregarli tutti e cinque!

INIZIAMO? DAI, TI AIUTO IO!

Per prima cosa, facciamo il segno della croce:
«Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen».

Poi preghiamo con queste preghiere:

Invocazione allo Spirito Santo

Vieni Spirito Santo
con il tuo amore,
accendi il nostro cuore
e rendilo capace di amare.
Illumina le nostre menti
perché possiamo comprendere
la verità di Dio e aderire
ai suoi insegnamenti.
Accendi la nostra vita
e rendici capaci di comunicare
gioia e speranza a quelli
che ci sono accanto.
Per Gesù Cristo, morto
e risorto per noi. Amen.

Credo

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
morì e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

Padre nostro

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo
ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.
Amen.

Ave Maria

Ave, Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno,
Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

Gloria al Padre

Gloria al Padre, al Figlio
e allo Spirito Santo,
come era nel principio,
ora e sempre,
nei secoli dei secoli.
Amen.

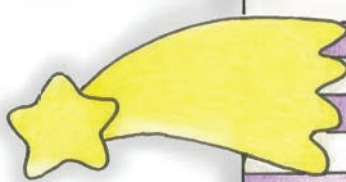


MISTERI

della

GIOIA





MISTERI

della

GIOIA

I MISTERI DELLA GIOIA lunedì e sabato

1. L'annunciazione (Luca 1,26-38)

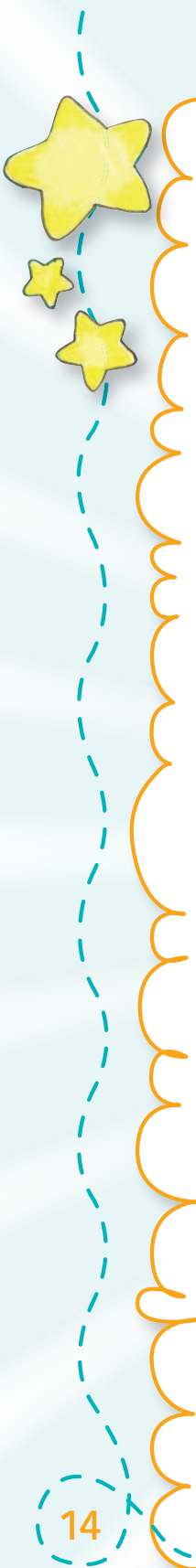
L'angelo chiede a Maria se vuole essere la mamma di Gesù e lei risponde: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga per me quello che tu hai detto».

L'angelo Gabriele fu da Dio inviato
presso una fanciulla di Galilea con un preciso mandato.
«Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te»
furono le prime parole che ella sentì indirizzate a sé.
La vergine si chiamava Maria
e rimase turbata da quelle parole e quella compagnia.
L'angelo le disse di non avere timore,
perché ella aveva trovato grazia presso il Signore.
Lei che era l'immacolata
mamma di Gesù sarebbe diventata,
grazie all'opera dello Spirito Santo
che su di lei sarebbe sceso come un manto.
«Nulla è impossibile a Dio»,
spiegò alla fanciulla quell'angelo pio.
Maria all'angelo il suo «Eccomi» pronunciò
e la serva del Signore si proclamò.
«Avvenga di me quello che hai detto».
E così l'angelo lasciò il suo tetto.

Maria, aiutami a dire sì quando mi chiedono qualcosa che possa fare
del bene agli altri.

1 Padre nostro - 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre





2. La visitazione (Luca 1,39-56)

Quando Maria arriva a casa sua per aiutarla, Elisabetta, sua cugina, l'abbraccia e le dice: «Benedetta sei tu fra le donne e benedetto è il frutto del tuo grembo».

Viaggiò verso la montagna Maria
e raggiunse la casa di Zaccaria.
Qui vi abitava sua cugina Elisabetta
che non appena la vide la chiamò “benedetta”.
Elisabetta infatti aspettava un bimbo
che aveva esultato di gioia nel suo grembo
non appena Maria era arrivata.
Elisabetta la definì “beata”
perché aveva creduto nelle parole del Signore;
ella infatti l'aveva riconosciuta come madre del Redentore.
Allora Maria con l'animo esultante
iniziò a pregare e ringraziare l'Onnipotente.

Maria, rendimi altruista e capace di soccorrere le persone in difficoltà.

1 Padre nostro - 10 Ave Maria - 1 Gloria al Padre